



Scuole dell'infanzia di BLENIO

Sezione di Aquila: 091/872.14.34

Sezione di Olivone: 091/872.12.04

Informazioni per i genitori

Anno scolastico
2024 - 2025

INDICE

1. Disposizioni generali
2. Disposizioni di sede
3. Collaborazione scuola-famiglia
4. Servizio di sostegno pedagogico
5. Tempi di percorrenza
6. Salute e igiene
7. Trasporti e sicurezza degli allievi

Le seguenti disposizioni vengono trasmesse alle famiglie con lo scopo di dare un'informazione sulle norme che regolano il funzionamento della nostra sede.

Esse vogliono costituire una premessa su cui costruire un buon rapporto tra scuola e famiglia.

Il rispetto di queste disposizioni rientra nell'ambito di un discorso educativo che coinvolge tutte le componenti della scuola.

Ognuno deve quindi farsi l'obbligo di rispettare e far rispettare queste semplici regole.

Il documento è consultabile in forma digitale sul portale internet del Comune (www.comuneblenio.ch); la forma cartacea viene consegnata unicamente all'inizio della scuola dell'infanzia.



1. DISPOSIZIONI GENERALI

– Calendario scolastico

- a) *Tutte le scuole riaprono lunedì 2 settembre 2024.*
- b) *Periodi di vacanza (giorni iniziali e finali compresi):*
- *autunnali: dal 26 ottobre al 3 novembre 2024;*
 - *di Natale: dal 21 dicembre 2024 al 6 gennaio 2025;*
 - *di Carnevale: dal 1 marzo al 9 marzo 2025;*
 - *di Pasqua: dal 18 aprile al 27 aprile 2025.*

Sono inoltre giorni festivi:

- ***martedì 19 marzo 2025:** San Giuseppe*
- ***giovedì 1. maggio 2025:** Festa del lavoro*
- ***giovedì 29 maggio 2025:** Ascensione*
- ***lunedì 9 giugno 2025:** Lunedì di Pentecoste*

Sono inoltre giorni di vacanza venerdì 20 dicembre 2024, martedì 7 gennaio, venerdì 2 maggio e venerdì 30 maggio 2025.

- c) *In tutte le scuole le lezioni terminano mercoledì 18 giugno 2025.*

L'obbligo della frequenza scolastica implica il pieno rispetto del calendario scolastico, che viene pubblicato appositamente con largo anticipo, affinché ognuno possa programmare per tempo i propri impegni.

– Assenze

Il Regolamento della Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare del 3 luglio 1996 (con modifica entrata in vigore il 1° agosto 2012) - all'articolo 8 - prevede quanto segue:

- 1. Non sono consentite deroghe alla frequenza scolastica, se non per motivi gravi di ordine familiare o per malattia.**
2. Tutte le assenze dalla scuola devono essere immediatamente giustificate dai genitori al docente titolare.
3. Per assenze dovute a malattia o infortunio superiori ai 14 giorni è richiesto il certificato medico.
4. Nel caso di malattie infettive, la riammissione dell'allievo è subordinata all'autorizzazione del medico curante.

Ogni **assenza per malattia** dev'essere comunicata tempestivamente **al docente titolare prima dell'inizio delle lezioni**. Eventuali **assenze concernenti gravi motivi di ordine familiare** devono essere **comunicate per iscritto alla direzione e venire approvate dal direttore**. Si ricorda che il mancato rispetto dell'articolo 8 sopraccitato implica l'**assenza non giustificata**. La direzione ha inoltre l'**obbligo di segnalare situazioni recidive** (assenze che si ripetono durante l'anno o negli anni successivi) **al Municipio** e, se fosse il caso, di segnalare le inadempienze della famiglia all'**Autorità regionale di protezione**.

- **Indicazioni per i bambini che frequentano per la prima volta la Scuola dell'infanzia (primo anno facoltativo oppure primo anno obbligatorio).**



Il concordato HarmoS prevede un anno di frequenza facoltativo per i bambini che hanno compiuto i tre anni e l'obbligo di frequenza a partire dai 4 anni. Possibilità di deroga per i nati in agosto e settembre.

Direttive concernenti la frequenza:

1. Allieve e allievi che per la prima volta iniziano a frequentare la Scuola dell'infanzia saranno accolti a inizio anno scolastico dal secondo giorno in modo scaglionato (indicativamente due al giorno in ordine di età) . Gli allievi che compiono i 3 anni a settembre saranno accolti il lunedì successivo al compleanno.
2. I bambini devono essere autonomi nella gestione dei propri bisogni corporei.
3. I mesi di settembre e ottobre sono considerati come periodo di osservazione.
4. La frequenza settimanale per tutte e tutti gli allievi di cui al punto 1 è di quattro mezza giornate senza refezione per le prime due settimane; la frequenza, nel rispetto dei bisogni e delle caratteristiche che l'allievo manifesta a scuola, viene in seguito rivalutata.
5. La pianificazione della frequenza viene comunicata ai genitori tramite colloquio, formalizzata con la compilazione del documento «Colloquio di pianificazione della frequenza» e registrata nella banca dati Gestione Allievi Gestione Istituti.
6. Allieve e allievi iscritti all'anno obbligatorio 1 devono passare al tempo pieno entro il lunedì successivo alle vacanze autunnali.
7. Per gli allievi iscritti all'anno facoltativo l'obiettivo della frequenza a tempo pieno é da raggiungere entro il 31 marzo.
8. Accordi inerenti alle frequenze parziali per i punti 6 e 7 vanno formalizzati con la compilazione del documento «Colloquio di pianificazione della frequenza» e registrata nella banca dati Gestione Allievi Gestione Istituti.
9. Gli accordi definiti al punto 8 sono possibili sulla base di un progetto pedagogico specifico avallato istituzionalmente dalla direzione d'istituto e dall'ispettorato.
10. In caso di mancato accordo inerente alla frequenza parziale la direzione è chiamata a mediare in prima istanza. In seconda istanza sarà l'ispettorato a decidere.



2. DISPOSIZIONI DI SEDE

– Orario giornaliero

Entrata: **8.30/9.00**

Uscita: **15.30/15.45**

Orario del mercoledì: **8.30/9.00 - 11.25**

Per le frequenze parziali è possibile effettuare l'uscita alle ore 11.30 oppure dopo pranzo alle ore 13.15.

I genitori che decidono di delegare un'altra persona per dare in custodia i loro bambini all'uscita della scuola dell'infanzia, devono compilare l'apposito formulario per l'autorizzazione (vedi allegato) e comunicarlo per tempo alla docente. In caso contrario, la docente può rifiutarsi di consegnare il bambino a persone sconosciute o estranee.

I genitori, dopo i primi giorni di inserimento, dovrebbero astenersi dall'accompagnare i bambini all'interno dell'atrio.

Sui piazzali delle scuole non esiste alcuna sorveglianza all'infuori degli orari scolastici e pertanto ogni responsabilità spetta alle famiglie.

– Corredo

Le indicazioni di dettaglio verranno distribuite dalla docente nel corso della presa di contatto nel mese di maggio/giugno.

Ogni elemento verrà contrassegnato secondo le indicazioni date dalla docente.

– Refezione

La refezione alla scuola dell'infanzia è vista come un momento educativo per il bambino; infatti permette di:

- a) promuovere una corretta e variata alimentazione;
- b) favorire il processo di socializzazione e di acquisizione delle regole della vita in comunità.

Le indicazioni per i menu settimanali proposti, elaborate a livello cantonale, considerano le esigenze del bambino e il suo fabbisogno energetico giornaliero.

I menu sono affissi settimanalmente all'albo della Scuola dell'Infanzia.

In caso di allergie o intolleranze alimentari, l'alimento o il pasto giornaliero non adatto al bambino, viene sostituito unicamente con la presentazione del PAI (progetto di accoglienza individualizzato), da richiedere alla docente e far compilare al proprio pediatra.

Per ottenere maggiori informazioni riguardanti le derrate alimentari e gli allergeni, la cuoca è sempre a disposizione delle famiglie.

La partecipazione dei bambini alla refezione è obbligatoria, in quanto parte integrante della giornata educativa.

La tassa della refezione è di Fr. 4.- per pasto e va versata tramite l'apposita polizza di versamento che sarà spedita alle famiglie dal Municipio alla fine di ogni mese.



– **Autorizzazione per l'utilizzo di fotografie e registrazioni (audio e video)**

All'inizio della scolarizzazione alle famiglie viene chiesto di compilare un'autorizzazione che legittima le Scuole Comunali della Valle di Blenio, previa **approvazione da parte della direzione**, a utilizzare fotografie e registrazioni (audio e video) in contesti aventi una chiara finalità pedagogico-didattica. La rinuncia all'autorizzazione implica l'esclusione dell'allievo da qualsiasi ripresa.

I possessori di foto o filmati (realizzati per esempio nel corso delle festicciole) che ritraggono altri bambini oltre il/la proprio/a figlio/a, **NON possono pubblicarle su mezzi telematici** (internet, facebook, whatsapp, ecc...) senza l'autorizzazione delle famiglie degli altri bambini ritratti.

– **Giochi, libri e peluche**

I bambini possono portare da casa:

- un peluche di dimensioni non eccessive
- un libro

Si invita quindi ad evitare altri giochi di ogni genere (puzzle, videogiochi, macchinine, ...) Ogni bambino è responsabile delle sue cose personali.

3. COLLABORAZIONE SCUOLA - FAMIGLIA

Un sereno e costruttivo rapporto tra scuola e famiglia è necessario affinché l'intervento educativo della scuola trovi continuità e coerenza presso i genitori; risulta quindi indispensabile una buona collaborazione tra genitori e docenti, nel rispetto delle specifiche competenze.

– **Riunione di inizio anno**

Durante il primo mese di scuola, la maestra è tenuta a organizzare una riunione con i genitori dei suoi allievi.

La riunione serve a conoscersi e a presentare ai genitori gli obiettivi educativi, la progettazione, gli spazi, l'organizzazione della sezione, l'impostazione delle attività, i servizi e gli operatori.

Eventuali altre riunioni possono essere organizzate durante l'anno scolastico per presentare attività speciali o altro.

– **Colloqui**

I colloqui personali tra docente e famiglia sono occasione di contatto e confronto privilegiato per instaurare, in un clima sereno, la necessaria collaborazione tra le due componenti educative.

La docente è a disposizione per eventuali colloqui con i genitori, i quali devono avvenire dopo l'orario scolastico. Le richieste vanno preavvisate con un certo anticipo per concordare data e orario.

– **Piano di studio**

Il Piano di studio vigente nelle scuole dell'obbligo è a disposizione dei genitori sul sito: <https://pianodistudio.edu.ti.ch>



– **Telefonate ai docenti e utilizzo di WhatsApp**

Le chiamate telefoniche destinate ai docenti sono ammesse **unicamente al di fuori dell'orario scolastico**, salvo casi urgenti.

Ogni docente decide se fornire o meno il proprio numero di cellulare e se il caso ne indicherà le modalità di utilizzo.

Un eventuale utilizzo di WhatsApp è concesso, previo accordo con la/il docente, **unicamente per regolare delle questioni organizzative** (assenze, uscite di studio, attività speciali, ecc.); **in nessun caso sarà ammesso l'utilizzo di WhatsApp per discutere dell'andamento scolastico del figlio o della figlia**

– **Assemblea genitori**

È stata costituita l'Assemblea dei genitori conformemente con quanto stabilito dagli art. 40 e 42 della Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare.

– **Valutazione dell'allievo**

L'entrata in vigore del concordato HarmoS, e in particolare l'obbligo scolastico fissato a partire dai 4 anni d'età, ha significato un cambiamento di prospettiva importante, ulteriormente segnato dall'introduzione del Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese, che prevede che anche alla scuola dell'infanzia venga messa in atto una **valutazione per l'apprendimento**, intesa come **osservazione continuata dell'evoluzione del bambino e descrizione del profilo delle capacità-competenze che l'allievo sta sviluppando**.

La scuola dell'infanzia è quindi riconosciuta come **luogo di sviluppo e di apprendimento** a tutti gli effetti, scuola in cui percorsi didattici, interventi specifici e obiettivi, richiedono una formalizzazione, che passa anche attraverso una valutazione e un bilancio delle competenze.

Alla fine dell'anno scolastico le docenti convocano i genitori per un **colloquio obbligatorio** e viene consegnato il documento cartaceo **Comunicazioni ai genitori al termine della scuola dell'infanzia** che illustra le capacità e le competenze che gli allievi che concludono la SI hanno sviluppato.

4. TEMPI DI PERCORRENZA SCOLASTICI

Tenuto conto del diritto degli allievi di ricevere un insegnamento conforme alle finalità della scuola e alle loro caratteristiche individuali, come pure del fatto che il tempo necessario al bambino per superare i primi anni di scuola dipende dal suo sviluppo intellettuale e dalla sua maturità affettiva, l'accelerazione e il rallentamento possono rientrare nelle misure eccezionali che permettono di adeguare individualmente i tempi di percorrenza dell'allievo durante la frequenza della scuola dell'obbligo. Le accelerazioni sono possibili per gli allievi che frequentano il primo anno obbligatorio (O1) della scuola dell'infanzia, la prima, la seconda e la terza elementare; la misura si applica nel successivo anno scolastico. I rallentamenti alla Scuola dell'infanzia sono possibili per gli allievi che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia (O2).

La decisione spetta alla scuola e può essere concessa solo se a scuola sono riconosciuti evidenti bisogni di ordine pedagogico e didattico.



5. SERVIZIO SOSTEGNO PEDAGOGICO

Il sostegno pedagogico è un servizio scolastico gratuito.

Il docente di sostegno pedagogico si reca in sezione a scadenza quindicinale o settimanale e svolge delle attività prescolastiche con i bambini dell'ultimo anno obbligatorio.

Su segnalazione della docente e in accordo con la famiglia può intervenire anche in modo individuale e con bambini dell'anno facoltativo e del primo anno obbligatorio.

Può inoltre svolgere delle osservazioni mirate e fornire consulenza alla docente e alla famiglia.

Con il docente di sostegno collaborano anche logopedisti e psicomotricisti.

6. SALUTE E IGIENE

Gli allievi sono tenuti a presentarsi a scuola puliti, con un minimo di autonomia a livello pratico e vestiti in modo appropriato (non si accettano pannolini e ciuccio).

– Medico scolastico

Dr.essa Roberta Rapetti

Viale Portone 1

6500 Bellinzona

Tel: 091/826 27 28

– Assicurazione scolastica

Ogni famiglia è tenuta a verificare che il proprio figlio sia assicurato contro gli infortuni.

L'assicurazione scolastica copre un numero limitato di eventi. In caso di danni a materiale o altro, le famiglie sono invitate a mettersi in contatto tempestivamente con la direzione.

– Pediculosi del capo (pidocchi)

I genitori sono pregati di segnalare immediatamente alla docente casi sospetti o accertati al fine di contribuire a debellare sul nascere eventuali infestazioni. Dal canto suo, la docente, avviserà le famiglie in caso di "sospetta epidemia".

– Medicamenti

A scuola non possono essere somministrati farmaci, se non con la presentazione del PAI (progetto d'accoglienza individuale): documento da richiedere alla docente, compilato e firmato dal medico curante.

7. TRASPORTI E SICUREZZA DEGLI ALLIEVI

Gli spostamenti avvengono con mezzi di trasporto consoni alle leggi e alle disposizioni vigenti.

Si ricorda che il comportamento sui mezzi di trasporto dev'essere educato e rispettoso nei confronti dei compagni e degli autisti (vedi Regolamento dei trasporti che verrà consegnato unitamente agli orari).